

uno spezzone di terra vicinissima, sito nel ter-  
ritorio di Notera, contrada Barre Costa di Casaglia,  
dell'interzione di ore 41, centiare 45 e milliare  
39 circa, pari a tumuli due circa dell'abitudine  
cardo di campo 22.2 confinante con terre di Giusep-  
pe Giallo, co. terre di Antonio Mandese e con  
terre di Accursia Gulletta, notato nel cartato terreno  
di Notera all'art. 3155 sotto nome di Manzullo Giuseppe  
fr. di Filippo, Sr. S. N. 2691, frazionato per due terzi  
coll'imponibile di L. 7.34, dipendente dalla L. 11.01 ed è pro-  
prioamente quello stesso spezzone di terra che i coniugi  
Bruncale e Sicata acquistaronno dal potere di Donna  
maria Francesco fu Vincenzo, in virtù d'atto del notario  
Barro corrente anno, rogato da me Notario registrato al N. 191  
soggetto alla feudataria e all'annuo canone enfiteu-  
satico dovuto al Duca di Brivona i quali per l'acqui-  
rente si accetta e si obbliga pagare in quanto  
alla feudataria dal prossimo biennio, in quanto  
al canone dalla scadenza dell'annoveruto; del resto  
dichiarano i venditori, che il suddetto spezzone di terra è  
franco e libero di qualsiasi altro peso, serviti ed ipote-  
cate, come dichiarano altresì che i di loro piena pro-  
prietà e disponibilita, non l'hanno ad altri ven-  
dute, né in qualsiasi altro modo alienato.  
Di esso spezzone di terra il comparente Vincenzo Di...

185

avrà la proprietà, il materiale possesso e godimen-  
to, da oggi innanzi e perpetuamente di usita  
in tutte le attinenze dipendenti ed accessori; per-  
tanto i coniugi Bruncale e Sicata sprofondano  
d'ogni diritto, ragione ed azione, che hanno o vanta-  
no sul medesimo spezzone di terra, ne investo-  
no e rinunciano nella migliore e più valida  
forma l'acquirente Vincenzo Di..., in forza  
del quale hanno già eseguito le usuali tradizioni come di legge  
con presente compra, vendita e data convenuta ed  
accettata per il prezzo di lire trecento (L. 300) che in l'impugn  
coniugi Bruncale, Vincenzo e Sicata l'acquisto di  
dichiarano e avere ricevuta in moneta di corone  
gale, nel Regno di Vincenzo Di..., e così rilasciano  
ampia e valida quietanza.  
Inoltre i coniugi Bruncale e Sicata, volendo in  
modo speciale garantire il Duca per tutti i  
possibili casi di evizione del sopraddetto spezzone  
di terra, vendono ed alienano ora per allora al mede-  
simo Duca che in l'impugn condizionalmente accetta e per lo  
stesso prezzo di lire trecento, che si riterranno compensati  
colla pari somma pagata ai predetti Bruncale e Sicata,  
una altro spezzone di terra con alberi di diversa  
specie, sito in territorio di Calimancia, contrada  
Utrana, dell'interzione di un ettaro e mezzo e